

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

BIOINFOCAST (RQO)	19.305,00	19.305,00		19.305,00
CRA - Agroscenari (HP)	25.146,00			
Studio e analisi dei fabbisogni di innovazione delle imprese olivicolo-olearie della Calabria (OZ)	68.000,00	68.000,00	34.000,00	34.000,00
61.2 Contributi da altri Enti o Associazioni	654.488,13	654.484,88	460.461,36	194.023,52
Consorzio UNIMAR Valutazione della situazione economica del settore acquacoltura secondo il programma nazionale raccolta dati 2012 Reg. CE 199/2008 annualità 2012 (PO)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Ordine degli Agronomi e dottori forestali Pescara - attività di studio, analisi, indagini e ricerche scientifiche nel campo agroalimentare	1.200,00	1.200,00	600,00	600,00
C.I.R.S.P.E - Piano di autogestione della pesca del rossetto (<i>Aphia minuta</i>) (OX)	5.000,00	5.000,00		5.000,00
Vivendis Services s.r.l. - Progetto Azzurro (RC)	7.000,00	7.000,00		7.000,00
IEEP - The high nature value farming concept throughout EU 27 and its maturity for financial support under the cap" (QM)	1.400,00	1.400,00	420,00	980,00
SIRIUS (ME)	20.388,13	20.388,13	6.199,61	14.188,52
Delineare e Mantenere l'Eccellenza attraverso il Training e la Ricerca nell'Agroalimentare (RQS)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Supporto tecnico-amministrativo alla gestione delle domande di ammissione al conto Energia - GSE S.p.A. (MX)	450.000,00	449.996,75	413.241,75	36.755,00
IRMA (OU)	129.500,00	129.500,00		129.500,00
TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI	1.744.859,43	1.719.710,18	510.927,66	1.208.782,52
TOTALE ENTRATE CORRENTI CDR AMM/VA ATTIVITA' TECNICO SCIENTIFICA	27.195.897,80	27.208.127,70	8.170.486,10	19.037.641,60

Come emerge dalla tabella sopra riportata, i contributi concessi sia dalle regioni che da altri enti pubblici e privati risultano accertati ma quasi interamente non riscossi, andando così ad incrementare i residui attivi a fine esercizio; anche i contributi provenienti sia dal Bilancio dello Stato per la realizzazione di attività progettuali straordinarie sia da parte dell'Unione Europea, risultano in buona parte non riscossi, andando così anch'essi ad incrementare i residui attivi al termine dell'esercizio.

1.f. Composizione delle uscite

Analogamente alle entrate, vengono di seguito riportati i dati riguardanti le spese, secondo la loro natura economica, distinte per Centri di responsabilità amministrativa.

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Nel Centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento" sono inserite tutte le uscite per il funzionamento dell'Istituto e quelle spese di carattere generale che, pur afferendo a progetti, risulta difficile ripartire.

Nel Centro di responsabilità amministrativa "Attività tecnico-scientifica" sono invece inserite tutte le spese previste per la realizzazione dell'attività tecnica sia istituzionale che inclusa nei progetti di ricerca.

Centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento"

UPB1	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	DIFFERENZE IN MENO
Spese organi dell'ente	223.000,00	200.175,89	22.824,11
Spese per il personale	13.248.853,16	12.255.648,44	993.204,72
Acq. beni di consumo e servizi	3.547.671,48	3.354.301,47	193.370,01
Prestazioni istituzionali	1.679.791,05	1.322.487,58	357.303,47
Trasferimenti passivi	0,00	0,00	0,00
Oneri finanziari (interessi passivi)	221.468,81	204.392,10	17.076,71
Oneri tributari	1.742.409,96	1.433.303,92	309.106,04
Poste correttive	155.000,00	151.560,31	3.439,69
Uscite non classificabili in altre voci	26.896,00	22.514,56	4.381,44
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Accantonamento a fondi rischi ed oneri	2.474,88	0,00	2.474,88
Totale spese correnti	20.847.565,34	18.944.384,27	1.903.181,07
Acq. beni di uso durevole e opere immobiliari	19.652,73	4.652,73	15.000,00
Acq. Immobilizzazioni tecniche	13.107,51	474,18	12.633,33
Concessione crediti ed anticipazioni	20.000,00	2.550,00	17.450,00
Indennità di anzianità	300.000,00	6.494,59	293.505,41
Anticipazioni bancarie	7.900.000,00	0,00	7.900.000,00
Accantonamenti per uscite future	800.000,00	800.000,00	0,00
Totale spese in conto capitale	9.052.760,24	814.171,50	8.238.588,74

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Centro di responsabilità amministrativa "Attività tecnico-scientifica"

UPB2	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	DIFFERENZE IN MENO
Acq. beni di consumo e servizi	1.691.721,59	1.278.228,34	413.493,25
Prestazioni istituzionali	13.941.774,84	13.470.187,56	471.587,28
Totale spese correnti	15.633.496,43	14.748.415,90	885.080,53
Acq. Immobilizzazioni tecniche	591.314,65	269.207,12	322.107,53
Totale spese in conto capitale	591.314,65	269.207,12	322.107,53

Centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento" e "Attività tecnico-scientifica"

	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	DIFFERENZE IN MENO
Totale spese correnti	36.481.061,77	33.692.800,17	2.788.261,60
Totale spese in conto capitale	9.644.074,89	1.083.378,62	8.560.696,27
Totale partite di giro	10.835.000,00	7.871.009,07	2.963.990,93
TOTALE GENERALE	56.960.136,66	42.647.187,86	14.312.948,80

Da una analisi delle uscite complessive emerge che le spese correnti rappresentano il 79% circa del totale degli impegni; esse hanno subito una riduzione rispetto al precedente esercizio di euro 419 mila circa, passando da euro 34.112 mila circa nel 2012 ad euro 33.693 mila circa nel 2013, determinata dalla somma algebrica tra minori impegni per un totale di euro 1.396 mila e maggiori impegni per un totale di euro 977 mila. Minor impegni si registrano nelle categorie relative agli oneri per il personale (667 mila euro); a spese per beni di consumo e servizi (220 mila euro) e per prestazioni istituzionali (238 mila euro) all'interno del CDR "Funzionamento"; ai trasferimenti passivi (2 mila euro); agli oneri tributari (234 mila euro); alle uscite non classificabili in altre voci (35 mila euro). Maggiori impegni si registrano nelle categorie relative a spese per gli organi dell'Ente (mille euro); agli oneri finanziari (70 mila euro), alle poste correttive (36 mila euro); alle spese per beni di consumo e servizi (7 mila euro) e alle spese per prestazioni istituzionali (863 mila euro), all'interno del CDR "Attività tecnico-scientifica". Le spese in conto capitale rappresentano solo il 2,54% circa.

Le spese per il personale, come già detto, sono inferiori (circa 667 mila euro) rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è da attribuire principalmente alla minore spesa per oneri previdenziali a carico dell'ente, dovuta all'imputazione all'esercizio 2012 di oneri previdenziali di fine 2011, per esigenze tecniche legate al nuovo sistema contabile di recente introduzione. All'interno della categoria relativa alle spese di personale si registrano inoltre riduzioni anche

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

nella spesa per missioni, legata allo svolgimento dei progetti di ricerca e nella spesa per corsi di formazione.

Riduzioni significative si registrano nelle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (circa 220 mila euro), nelle spese per prestazioni istituzionali (circa 238 mila euro) e negli oneri tributari (circa 234 mila euro) del centro di responsabilità amministrativa “Funzionamento”. Tali riduzioni sono connesse principalmente, per quanto concerne l’acquisto di beni di consumo e servizi, alla minore spesa per acquisto di beni e servizi e per fitti passivi; per quanto concerne le prestazioni istituzionali, alla minore spesa per oneri previdenziali sui compensi a terzi collaboratori; per quanto concerne gli oneri tributari, alla minore spesa per il pagamento dell’IRAP. La minore spesa per il pagamento degli oneri tributari e previdenziali di cui si è detto, è legata a minori pagamenti per incarichi a causa della carenza di liquidità di cassa. La minore spesa per fitti passivi è dovuta alla riduzione del canone annuo di alcuni contratti di locazione a seguito del rinnovo dei relativi contratti, così come disposto dal Decreto legge 95/2012.

L’incremento nelle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (circa 7 mila euro) e l’incremento nelle spese per prestazioni istituzionali (circa 863 mila euro) del centro di responsabilità amministrativa “Attività Tecnico-Scientifica”, è legato alla realizzazione dei progetti di ricerca. L’incremento negli oneri finanziari (70 mila euro) è legato alla maggiore spesa per interessi passivi, dovuti alla necessità di utilizzare l’anticipazione bancaria. L’incremento registrato nelle poste correttive (36 mila euro) è dovuto principalmente al fatto che le somme derivanti dalle riduzioni di cui all’art. 67, comma 6 del DL 112/2008 (relative al trattamento accessorio al personale dipendente), di cui si è detto all’inizio della relazione, sono state impegnate, per il 2013, su apposito capitolo, e precisamente il capitolo *1.1.2.5.330.1 Restituzioni e rimborsi diversi*, così come richiesto dal MEF, e non sullo stesso capitolo del trattamento accessorio, così come fatto nel 2012.

Scostamenti rispetto alla previsione definitiva 2013 si registrano sia nel centro di responsabilità amministrativa “Funzionamento” che nel centro di responsabilità amministrativa “Attività tecnico-scientifica”; questi ultimi sono legati allo svolgimento dei progetti nel corso dell’esercizio.

Le spese in conto capitale, come già detto di minor peso nel totale delle uscite, riguardano, sia l’acquisizione di immobilizzazioni materiali, legate anch’esse, per quanto concerne il centro di responsabilità amministrativa “Attività tecnico-scientifica”, alle necessità dei progetti, sia, per quanto concerne il centro di responsabilità amministrativa “funzionamento”, le uscite per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio e quelle per le anticipazioni bancarie.

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

A fine 2013 la dotazione di personale a tempo indeterminato dell'INEA è di 117 dipendenti di ruolo, a fronte di una Dotazione Organica che ne prevede 118, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 06/06/2012, così come confermata dal DPCM del 22 gennaio 2013 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche in attuazione dell'art. 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Il personale a tempo determinato in essere per far fronte alle necessità dei progetti di ricerca, ed in particolar modo di quelli che godono di finanziamenti dell'UE, è pari al 31 dicembre ad un totale di 111 unità a cui si aggiunge il Direttore Generale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.c., punto 15, viene evidenziato, il numero di dipendenti, sia di ruolo che a tempo determinato, ad inizio e fine dell'esercizio e la media di questo ottenuta attraverso la somma dei dipendenti risultanti in servizio al termine di ciascun mese, diviso dodici.

	<i>Personale di ruolo</i>	<i>Personale a tempo determinato</i>
01 gennaio 2013	117	113
31 dicembre 2013	117	111

	<i>Personale di ruolo</i>	<i>Personale a tempo determinato</i>	<i>tot.</i>
Gennaio	117	113	230
Febbraio	117	113	230
Marzo	117	112	230
Aprile	117	112	229
Maggio	117	112	229
Giugno	117	112	229
Luglio	117	111	229
Agosto	117	111	228
settembre	117	111	228
Ottobre	117	111	228
novembre	117	111	228
dicembre	117	111	228
<i>Sommatoria</i>	<i>1.404</i>	<i>1.340</i>	<i>2.744</i>
<i>Media</i>	<i>117,00</i>	<i>111,66</i>	<i>228,66</i>

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Nel prospetto che segue viene evidenziata la situazione del personale di ruolo risultante per ciascun livello e profilo professionale.

<i>profilo professionale</i>	<i>livello</i>	<i>tot.</i>
Funz.amm.vo	IV	1
Cter	IV	22
Cter	V	5
Coll.amm.vo	V	8
Cter	VI	1
Coll.amm.vo	VI	10
Op. Tecnico	VI	2
Coll.amm.vo	VII	2
Op.Tecnico	VII	2
Op. amm.vo	VII	2
Op. Tecnico	VIII	0
Op.amm.vo	VIII	2
Op.amm.vo	IX	0
Dir. Ric	I	7
Dir. Tecn	I	5
I° Ric	II	16
I° Tecn	II	10
Ric.	III	11
Tecn	III	9
Dirigente	II fascia	2
Totale		117

1.g. Analisi dei residui

Si espone di seguito la situazione dei residui attivi e passivi, derivanti da esercizi precedenti e di competenza dell'esercizio 2013.

Residui attivi

	Anni precedenti	Esercizio 2013	Totale
Entrate correnti	37.236.505,43	19.049.716,46	56.286.221,89
Entrate in conto capitale	3.356,96	2.550,00	5.906,96
Entrate per partite di giro	292.097,25	354.610,81	646.708,06
Totale	37.531.959,64	19.406.877,27	56.938.836,91

Residui passivi

	Anni precedenti	Esercizio 2013	Totale
Uscite correnti	19.180.055,69	13.803.227,28	32.983.282,97
Uscite in conto capitale	2.095.567,28	1.027.314,52	3.122.881,80
Uscite per partite di giro	8.246.660,13	2.387.370,76	10.634.030,89
Totale	29.522.283,10	17.217.912,56	46.740.195,66

In occasione della predisposizione del Rendiconto generale 2013, si è proceduto ad una analisi dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti, al fine di eliminare dal bilancio 2013

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

quelli che non hanno più titolo giuridico ad essere mantenuti, come previsto dall'art. 40 del DPR 97/2003 nonché dall'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente.

Vengono pertanto annullati residui attivi per un totale di euro 1.468.064,52 e residui passivi per un totale di euro 1.019.548,93, con una differenza passiva di euro 448.515,59.

I residui attivi di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante della presente relazione, sono da annullare per le motivazioni analiticamente indicate per ciascuno di essi nel citato elenco. Con riferimento a tali residui l'Istituto ha preventivamente esperito tutti gli atti per ottenerne la riscossione, così come disposto dall'art. 31, comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Si tratta per lo più di residui dovuti a importi rendicontati in misura inferiore rispetto all'accertamento iniziale nonché ad attività non realizzate a fronte di accertamenti iscritti in bilancio.

Anche per quanto riguarda i residui passivi, le motivazioni del loro annullamento sono analiticamente indicate per ciascuno di essi nell'elenco allegato. Si tratta per lo più di residui dovuti a risparmi di spesa ovvero alla mancata esecuzione degli obblighi contrattuali assunti da soggetti terzi nei confronti dell'Istituto.

Nel corso del 2014 si procederà ad un ulteriore annullamento dei residui che non hanno più titolo giuridico per essere mantenuti in bilancio, al fine di rappresentare le reali situazioni giuridiche attive e passive.

La parte preponderante dei residui attivi è collocata nelle entrate correnti (euro 56.286.221,89); all'interno dei residui di parte corrente si registra un incremento rispetto a quelli finali del 2012 (euro 49.687.796,36), determinato principalmente dalla somma algebrica tra il decremento dei residui di competenza 2013 (euro 19.049.716,46 a fronte di euro 22.610.427,56 di competenza 2012 quali risultanti al 31/12/2012) e l'incremento di quelli di competenza di esercizi precedenti (euro 37.236.505,43 a fronte di euro 27.077.368,80 al 31/12/2012) per un totale complessivo in aumento di euro 6.598.425,53. L'incremento dei residui di competenza 2013 è dovuto per lo più a minori riscossioni, rispetto al precedente esercizio, di contributi per studi.

Fra i residui provenienti dal 2013 sono compresi i contributi regionali riconosciuti ed accertati nel 2013 per lo svolgimento di attività diverse dalla RICA; nell'ambito di tali residui, per un importo complessivo di euro 5.103.492,83, i più rilevanti sono quelli provenienti dalle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata e Sicilia. Infine di particolare rilievo all'interno dei residui 2013, a parte il contributo RICA (euro 4.836.770,79), è il contributo per il già citato progetto pluriennale *Rete Rurale Nazionale* (complessivi euro 3.965.052,15), il contributo per il progetto *Assistenza tecnica e supporto operativo al MiPAAF per la definizione delle politiche di sviluppo nel settore delle bioenergie in agricoltura* (euro 672.000,00), il contributo per il progetto *Settore produzioni*.

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

vegetali (euro 648.562,32) ed il contributo per il progetto *Supporto all'attività di vigilanza per la qualità e tutela del consumatore, ai fini dell'aumento dell'efficienza dell'attività sanzionatoria* (euro 434.960,00).

Anche la parte preponderante dei residui passivi è collocata nelle uscite correnti (euro 32.983.282,97) e, in particolare, nella UPB2 (euro 27.300.427,44). Quest'ultima è per lo più da riferirsi alle spese per prestazioni istituzionali (euro 24.956.594,67) e in particolare alle spese per le rilevazioni Rica (euro 14.695.306,38).

Di particolare rilevanza è il residuo del capitolo *1.4.1.1.456.3106 Restituzione di somme anticipate per conto terzi*, per un importo di euro 10.434.543,41, di cui euro 8.198.400,91 provenienti da esercizi precedenti ed euro 2.236.142,50 provenienti dall'esercizio 2013; questi ultimi sono relativi principalmente alla restituzione delle somme UE – RICA riscosse dall'Istituto nel 2013 a titolo di saldo contabilità 2011 (euro 841.441,50) e anticipo contabilità 2013 (euro 890.960,00) e non riversate allo Stato nel prescritto termine di trenta giorni; detti importi saranno restituiti sotto forma di compensazione con il cofinanziamento nazionale RICA 2011 e RICA 2013.

1.h. Situazione di cassa

La disponibilità di cassa al 31 dicembre 2013, di Euro -7.494.147,47, è data dalla giacenza nel conto infruttifero INEA n. 32831 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma.

Essa è determinata come segue:

- Saldo passivo bancario all'1/1/13	-5.732.379,67
+ Riscossioni dell'esercizio 2013	<u>33.124.103,53</u>
	27.391.723,86
- Pagamenti dell'esercizio 2013	<u>34.885.871,33</u>
- Saldo passivo di cassa al 31/12/13	-7.494.147,47

1.i. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa al 31/12/13 risulta la seguente:

-Saldo passivo per disponibilità liquida	-7.494.147,47
Residui attivi	<u>56.938.836,91</u>
	49.444.689,44

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

- Residui passivi	<u>46.740.195,66</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/13	2.704.493,78

L'avanzo risultante è stato già illustrato all'inizio della presente nota.

Esso, determinato in euro 2.704.493,78, deve essere iscritto tra le entrate 2014, tenendo presente che in via provvisoria lo stesso è già stato previsto in Euro 3.477.282,32 e pertanto nel corso dell'esercizio 2014, successivamente all'approvazione del presente consuntivo, dovrà essere effettuata un'apposita variazione di bilancio per l'iscrizione dell'avanzo effettivo.

Come già più sopra specificato, l'avanzo di amministrazione è interamente vincolato.

2. Analisi dello stato patrimoniale e criteri di valutazione utilizzati nella redazione

La situazione patrimoniale al 31/12/2013 presenta i seguenti dati riassuntivi:

- Attività	63.192.483,98
- Passività	<u>46.275.404,15</u>
Differenza Patrimoniale	16.917.079,83

Rispetto all'esercizio precedente si registra in attivo un incremento di euro 7.307 mila circa, determinato principalmente da un incremento dell'attivo circolante (circa euro 6.593 mila) e delle immobilizzazioni (circa 717 mila euro).

La variazione in aumento del passivo, pari ad euro 3.126 mila circa, è imputabile principalmente all'aumento delle diverse posizioni debitorie.

2.a. In particolare in attivo si riscontra la seguente situazione:

2.a.1. Immobilizzazioni

- Immobilizzazioni immateriali

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Questa posta presenta una consistenza al 31/12/2013 di euro 6.600,00 (al netto del relativo fondo ammortamento), rappresentata da interventi di manutenzione straordinaria effettuati su immobili di terzi condotti in locazione dall'Inea e nello specifico relativi alla sede Inea della Sicilia.

- Immobilizzazioni materiali

Questa posta presenta una consistenza al 31/12/2013 di euro 2.719.451,21, rappresentata sia dal valore degli immobili di proprietà dell'Istituto, che delle immobilizzazioni tecniche e dei libri inventariabili. Tali elementi patrimoniali dell'attivo sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, come prescritto dall'art. 42, comma 5 del DPR n. 97/2003.

Le rispettive quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate sulla base delle aliquote desunte dalla determinazione del Direttore Generale n. 63 del 18/02/2013.

La posta relativa agli immobili di proprietà è stata incrementata del valore delle migliorie apportate agli stessi (euro 5.995,78) e ridotta dell'importo di euro 31.334,07 per la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Di seguito viene riportata in modo analitico la situazione degli immobili di proprietà:

	valore di acquisto	valore all'1/1	migliorie	Ammortamento	valore al 31/12
es. 2003	1.269.915,62	1.269.915,62	370.082,64	589.732,81	1.050.265,45
es. 2004	1.269.915,62	1.050.265,45	1.015,00	38.097,47	1.013.182,98
es. 2005	1.269.915,62	1.013.182,98			1.013.182,98
es. 2006	1.269.915,62	1.013.182,98	16.363,80	38.097,47	991.449,31
es. 2007	1.269.915,62	991.449,31	27.602,88	30.571,57	988.480,62
es. 2008	1.269.915,62	988.480,62	27.767,43	30.487,44	985.760,61
Es.2009	1.269.915,62	985.760,61	100.000,00	32.572,82	1.053.187,79
Es.2010	1.269.915,62	1.053.187,79	34.944,50	32.643,97	1.055.488,32
Es. 2011	1.269.915,62	1.055.488,32	27.403,04	32.486,74	1.050.404,62
Es. 2012	1.269.915,62	1.050.404,62	20.186,18	32.117,72	1.038.473,08
Es. 2013	1.269.915,62	1.038.473,08	5.995,78	31.334,07	1.013.134,79

Nel corso dell'esercizio 2013 le immobilizzazioni materiali si sono incrementate per i seguenti valori, al lordo dei rispettivi fondi ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONE	NATURA CESPITE	VALORE
Impianti e macchinari	Impianto condizionamento	€ 10.641,95
Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature varie	€ 398.923,02
Altri beni	Mobili e arredi	€ 122.599,77
Altri beni	Elaboratori e periferiche	€ 215.863,95

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Altri beni	Macchine elettr. ed elettromecc.	€	3.834,75
Altri beni	Materiale bibliografico	€	925,08
	TOTALE	€	752.788,52

La voce II 3) Attrezzature industriali e commerciali si incrementa, in particolare, per l'acquisto di due Cromatografi per il progetto RLL - "Potenziamento dei controlli" (euro 282.989).

La voce II 7) Altri beni, si incrementa per l'acquisto hardware e forniture di mobili e arredi d'ufficio, in funzione del completamento del piano dei fabbisogni dell'Istituto, avviato nel corso del 2012.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state dimesse, per obsolescenza fisica e tecnologica, immobilizzazioni materiali per un valore totale di euro 298.464,43, così ripartite:

IMMOBILIZZAZIONE	NATURA CESPITE	VALORE
Impianti e macchinari	Impianto condizionamento	€ 2.299,00
Altri beni	Mobili e arredi	€ 4.920,29
Altri beni	Elaboratori e periferiche	€ 1.036,76
Altri beni	Macchine ordinarie d'ufficio.	€ 2.551,28
Altri beni	Altri beni	€ 267.657,10
	TOTALE	€ 298.464,43

La dismissione di beni ha comportato l'iscrizione in bilancio (oneri diversi di gestione) di una minusvalenza di euro 12.796,10, determinata quale differenza tra il valore lordo dei cespiti eliminati ed il relativo fondo ammortamento.

Con riferimento alla voce immobilizzazioni materiali, si forniscono i seguenti dettagli sulla sua composizione:

	Valore lordo	F.do ammortamento	Valore netto contabile
TERRENI E FABBRICATI	€ 1.109.073	€ 95.939	€ 1.013.135
IMPIANTI E MACCHINARI	€ 37.215	€ 9.039	€ 28.176
impianti di riscaldamento e condizionamento	€ 22.866	€ 5.649	€ 17.217
Impianti gruppi elettrogeni	€ 14.349	€ 3.390	€ 10.960
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	€ 485.033	€ 116.705	€ 368.328
ALTRI BENI	€ 3.918.509	€ 2.612.262	€ 1.306.247
Elaboratori e periferiche	€ 486.559	€ 151.696	€ 334.863
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche d'ufficio	€ 59.623	€ 34.616	€ 25.007
Mobili e arredi e altri beni	€ 1.863.014	€ 1.633.304	€ 229.710
Macchine ordinarie d'ufficio	€ 1.000.413	€ 792.646	€ 207.767
Materiale bibliografico	€ 508.900		€ 508.900
TOTALE	€ 5.549.831	€ 2.833.945	€ 2.715.886

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA**- Immobilizzazioni finanziarie - Crediti**

La voce Immobilizzazioni finanziarie si riferisce alle attività destinate ad essere mantenute nel patrimonio aziendale a titolo di investimento durevole fino alla loro naturale scadenza.

La voce è composta dai crediti verso altri e dai crediti finanziari diversi.

Entrambe le voci sono esposte al presumibile valore di realizzo.

- Crediti verso altri

La voce, pari a euro 3.961.683,78, rappresenta i crediti vantati da Inea verso la compagnia di assicurazioni INA Assitalia, in relazione alla gestione finanziaria dell'indennità di anzianità del personale dipendente. Il credito esposto in bilancio si riferisce alla somma dei premi pagati nel corso degli anni, diminuito delle somme erogate dalla compagnia di assicurazione per la liquidazione del trattamento di fine rapporto liquidato.

- Crediti finanziari diversi

La voce accoglie le posizioni finanziarie attive accese a fronte di depositi cauzionali.

2.a.2. Attivo circolante

La voce accoglie le attività a breve termine, rappresentate da rimanenze finali, residui attivi e disponibilità liquide.

- Rimanenze

La voce, pari a euro 12.671,24, accoglie il valore delle scorte di materiali di cancelleria e di facile consumo. Il valore delle rimanenze ha subito nel corso dell'esercizio 2013 una variazione negativa di euro 2.328,76.

- Residui attivi (crediti)

La voce accoglie le posizioni creditorie a breve termine che l'Istituto vanta nei confronti dello Stato, altri soggetti pubblici e altri, a fronte della propria attività istituzionale.

Nello specifico, i crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici ha subito una variazione positiva rispetto all'esercizio 2012 di euro 6.660.434, imputabile in prevalenza all'allungamento dei tempi di incasso delle posizioni creditorie.

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

La voce Crediti verso altri, ha natura residuale ed accoglie posizioni creditorie diverse (locazioni attive, recupero spese varie, recupero oneri accessori, interessi attivi, ecc.).

La tabella che segue illustra in sintesi la quadratura della voce rispetto al valore dei residui attivi del rendiconto finanziario al 31/12/2013:

Riconciliazione residui attivi dal rendiconto finanziario e dalla situazione patrimoniale esercizio 2013		
RESIDUI ATTIVI	Descrizione	Importo
	Residui attivi da Rendiconto finanziario	€ 56.938.836,91
	Residui attivi da Stato Patrimoniale (credit)	€ 56.286.221,88
	4 a) Crediti vs lo Stato ed altri soggetti pubblici entro es. succ.	€ 56.175.239,48
	5 a) Crediti vs altri entro l'esercizio successivo	€ 110.982,40
	Differenza	€ 652.615,03
	Voci che determinano la differenza	
	Titolo II - partite di giro al 31/12/2013	€ 5.906,96
	Titolo IV - partite di giro al 31/12/2013	€ 646.708,07
	Totale	€ 652.615,03

2.a.3. Ratei e Risconti attivi

La voce risconti attivi accoglie costi sospesi e rinviati dal bilancio 2010 agli esercizi successivi.

Nello specifico, si riferisce al valore di cespiti ordinati ed impegnati nell'esercizio 2010 e precedenti, ma entrati in funzione (inventariati) negli esercizi successivi. Nel corso del 2013 la voce non si è ulteriormente movimentata; il saldo di euro 128.358,22 rappresenta il valore di costi ancora sospesi e rinviati per competenza all'esercizio 2014.

Nell'esercizio 2013 non sono presenti ratei attivi.

2.b .La situazione che si riscontra in passivo è invece la seguente:

2.b.1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dai risultati economici derivanti dagli esercizi precedenti, pari a euro 12.735.586,14, e dall'avanzo economico dell'esercizio 2013, pari a euro 4.181.493,69.

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA**2.b.2. Fondi per rischi e oneri**

La voce accoglie il fondo per oneri futuri, acceso a fronte della migliore riclassificazione delle posizioni debitorie esposte fino al bilancio dell'esercizio 2010, che comprendevano anche impegni di spesa non ancora liquidi ed esigibili. A partire dall'esercizio 2012, invece, si è optato di rappresentare in bilancio quali posizioni debitorie unicamente quelle a fronte delle quali esistesse un debito vero e proprio.

Pertanto, l'importo pari a euro 6.138.223,35, accoglie gli impegni di spesa precedenti all'esercizio 2011 che alla data del 31/12/13 non costituiscono debiti liquidi ed esigibili. La voce nell'anno si riduce rispetto al 2012 in funzione alla sopravvenuta esigibilità dei debiti, liquidati nell'anno 2013.

2.b.3. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti ed è costituito in parte dalle quote di TFR accantonate presso l'INA.

Nel corso dell'esercizio 2013 la voce si è incrementata per euro 711.467,00 e si è decrementata per euro 16.036,31 a fronte della corresponsione di trattamenti di fine rapporto al personale cessato.

2.b.4. Residui passivi (debiti)

La voce residui passivi accoglie le diverse posizioni debitorie dell'Istituto, rilevate al loro valore nominale, per acquisto di beni, prestazioni di servizi, collaborazioni a vario titolo, per indebitamento e vari.

L'importo totale della voce, pari a euro 33.515.807,54, nel corso del 2013 ha subito un incremento per effetto dell'aumento delle posizioni debitorie verso i fornitori e dell'esposizione finanziaria verso istituti di credito.

Nello specifico, con riferimento alle principali voci, si fornisce il seguente dettaglio sulla composizione delle singole posizioni debitorie:

- La voce debiti verso fornitori si riferisce sia a debiti per fatture da ricevere che a debiti fatturati, liquidi ed esigibili;
- La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferisce a debiti per contributi previdenziali, assicurativi ed assistenziali che, alla data del 31/12/2013 risultano interamente estinte;

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

- La voce debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute si riferisce principalmente a debiti per retribuzioni ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati su base contrattuale;
- La voce debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici è stata riclassificata, ai fini di una migliore rappresentazione di bilancio, nella voce 12a) Debiti diversi;
- La voce debiti diversi ha natura residuale e in particolare accoglie i debiti per la riscossione di somme che non sono destinate all'Istituto, ma che questi deve riversare ai altri soggetti terzi (introito di somme per conto di terzi).

La tabella che segue illustra in sintesi la quadratura della voce rispetto al valore dei residui passivi del rendiconto finanziario al 31/12/2013:

Riconciliazione residui passivi dal rendiconto finanziario e dalla situazione patrimoniale esercizio 2013		
RESIDUI PASSIVI	Descrizione	Importo
	Residui passivi da Rendiconto finanziario	€ 46.740.195,66
	Residui passivi da Stato Patrimoniale (debiti)	€ 33.515.807,54
	Differenza	€ 13.224.388,12
	Voci che determinano la differenza	
	C 3) Fondo per altri rischi e oneri futuri	€ 6.138.223,35
	Impegni di spesa assunti a fronte di prestazioni non rese nell'esercizio 2013	€ 7.086.164,77
	Totale	€ 13.224.388,12

2.b.5. Ratei e Risconti passivi

La voce accoglie i risconti passivi per un importo pari a euro 265.522,00.

Nel corso dell'esercizio 2013 la voce è stata movimentata per rilevare le seguenti operazioni:

- Imputazione in conto competenza economica 2013 di ricavi rinvolti dagli esercizi precedenti, pari a euro 5.172.126,79, relativamente ai seguenti progetti di ricerca:

PROVENIENZA ESERCIZIO 2011

Progetto 440 ROB	€	2.408.942,14
Progetto 441 ROA	€	317.834,00
TOTALE 2011	€	2.726.776,14

PROVENIENZA ESERCIZIO 2012

Progetto 472 RPT	€	292.500,00
Progetto 474 Potenziamento PAC	€	800.000,00
Progetto 471 RUDI	€	20.850,65
Progetto 469 PN SARDEGNA	€	1.200.000,00
Progetto 473 RPI CAMPIONE SATELLITE	€	67.000,00
Progetto 457 ROT	€	50.000,00

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Progetto 468 IRF DISTRETTO FLOROVIVAISTICO LIGURE	€	5.000,00
Progetto 425 NPT 2012	€	10.000,00
TOTALE 2012	€	2.445.350,65

- Rettifica dei ricavi imputati nel conto economico 2013, ma rinvolti per competenza agli esercizi successivi:

RILEVAZIONE RISCONTI PASSIVI ANNO 2013

Progetto R32. Accertamento 6742 del 31/12/2013 DM 15338.	€	265.522,00
Progetto non ancora avviato entro la chiusura dell'esercizio 2013.	€	
TOTALE RISCONTI PASSIVI 2013	€	265.522,00

2.c. *Conti d'ordine*

Risultano iscritte tra i Conti d'ordine le fideiussioni ottenute dall'Istituto, per un importo complessivo di euro 1.682.173,53, diminuite rispetto all'esercizio precedente per euro 219.277,95.

Le fideiussioni rilasciate dall'Istituto, invece, ammontano ad euro 9.057,17, diminuite rispetto all'esercizio precedente per euro 116.833,68.

3. Analisi del conto economico e criteri di valutazione3.a. *Analisi del conto economico*

Il conto economico dell'esercizio 2013 presenta un avanzo di euro 4.181.493,69 determinato come segue:

- Valore della produzione	37.934.040,51
- Costi della produzione	<u>31.875.810,47</u>
Differenza valore e costi della produzione	6.058.230,04
- Proventi e oneri finanziari	- 194.607,66
- Proventi e oneri straordinari	- 417.372,15
- Imposte dell'esercizio	1.264.756,54